

# CONFERENZA EPISCOPALE ABRUZZESE MOLISANA

## PROVINCIA ECCLESIASTICA MOLISANA

---

AL POPOLO SANTO DI DIO DELLE CHIESE CHE SONO IN MOLISE

### Notificazione

#### *Sulla figura e il ruolo dei Padrini e delle Madrine nei Sacramenti del Battesimo e della Confermazione*

Il giorno 25 giugno 2024, presso il Santuario Diocesano di Santa Maria in Canneto di Roccavivara (CB), alla presenza dell'Arcivescovo di Campobasso-Bojano e dei Vescovi di Isernia-Venafro, Termoli-Larino e Trivento si è svolta un'assemblea con i Vicari Generali e Foranei delle quattro Diocesi molisane, allo scopo di condividere un'accurata riflessione circa l'ufficio dei padrini e delle madrine nei sacramenti del Battesimo e della Confermazione.

Dopo un ampio confronto sulle problematiche pastorali concernenti il caso, che hanno indotto non poche Diocesi d'Italia alla sospensione dell'ufficio dei padrini e delle madrine, considerando attentamente quanto emerso, i Vescovi Molisani, tenendo conto dell'antichissima tradizione della Chiesa, come del ruolo non solo liturgico, ma anche pedagogico dei padrini/madrine per la fede e la vita cristiana dei battezzandi o cresimandi, nonché della funzione ecclesiale che i padrini/madrine rivestono, hanno ritenuto opportuno offrire le seguenti indicazioni che consegnano a tutti i Sacerdoti in cura di anime nella Regione Molise:

- È cosa buona continuare a seguire la prassi di mantenere in uso l'ufficio del padrino e della madrina, così come contemplato dai canoni 872-874; 892 e 893 del vigente Codice di Diritto Canonico, i quali determinano i requisiti per poter svolgere detti ruoli:
  1. esser stato designato dal battezzando/cresimando o dai suoi genitori (o dal parroco se questi sono venuti a mancare);
  2. avere l'intenzione di assumere questo incarico;
  3. aver compiuto il sedicesimo anno di età (questo requisito è dispensabile dal parroco);
  4. essere cattolico/a;
  5. aver ricevuto i sacramenti del battesimo, della confermazione e dell'eucaristia;
  6. non essere oggetto di nessuna pena canonica (o civile) in corso;
  7. non essere madre o padre del battezzando o del cresimando;
  8. condurre una vita conforme alla fede e all'incarico che assume (in particolare non convivente e/o non divorziato risposato).
- Siano inoltre ammessi un solo padrino o una madrina per la cresima, oppure un padrino e una madrina per il battesimo. È pertanto auspicabile che, laddove possibile, prima della individuazione del padrino/madrina, i genitori e i battezzandi/cresimandi, abbiano

l'accortezza di confrontarsi con il rispettivo parroco. Si eviti, inoltre, che, nella stessa celebrazione, chi ha appena ricevuto la cresima funga da padrino/madrina per altro cresimando/cresimanda.

- È auspicabile prevedere come l'ufficio di padrino/madrina possa essere ricoperto, oltre che da parroci, diaconi, religiosi, religiose, catechisti, anche da referenti locali, di riconosciuta testimonianza e vita cristiana, che abbiano ricevuto i tre sacramenti dell'iniziazione cristiana, appartengano alla Chiesa cattolica, siano quindi sufficientemente maturi, spiritualmente e moralmente idonei a sostenere i battezzandi o i cresimandi nel loro cammino di fede.
- I singoli parroci provvedano, secondo le modalità e le forme più opportune, ad una necessaria preparazione/catechesi dei padrini/madrine, nell'imminenza della celebrazione dei Sacramenti del Battesimo e della Confermazione, per illustrare loro il rito del Sacramento, il significato dei suoi segni, gesti e formule e per rendere tutti consapevoli del senso e dei compiti della figura del padrino/madrina, secondo la tradizione e dell'insegnamento della Chiesa. Tutti, inoltre, vengano invitati a celebrare anche il Sacramento della Riconciliazione.
- I cresimandi abbiano l'accortezza di scegliere e comunicare al parroco il nome del padrino/madrina con un congruo tempo d'anticipo (più o meno un anno dalla data della celebrazione) per consentire un opportuno percorso di formazione da parte della Parrocchia. Anche in vista del Battesimo si abbia analoga attenzione da parte dei genitori.

Affidiamo fiduciosi queste indicazioni alla responsabilità e saggezza pastorale di tutti i Sacerdoti in cura di anime nella Regione Molise, esortandoli a farne argomento di riflessione con le rispettive Comunità per una opportuna sensibilizzazione ai fini dell'evangelizzazione e della catechesi per una più audace testimonianza cristiana nel cambiamento d'epoca che tutti coinvolge e impegna.

La presente Notificazione entrerà in vigore dal giorno 1 ottobre 2025.

Maria Ss. ma, Madre della Chiesa e Modello dei Discepoli, tutti accompagni in questo cammino di grazia che conduce a Gesù Maestro, Via, Verità e Vita.

Castelpetroso, 3 maggio 2025  
*Festa dei Ss. Filippo e Giacomo*

I Vostri Vescovi

+ Biagio, *Arcivescovo Metropolitana di Campobasso-Boiano*

+ Camillo, *Vescovo di Isernia-Venafro e Trivento*

+ Claudio, *Vescovo di Termoli-Larino*